



## **Castel del Giudice, al via Radicalmente Festival e la nuova visual identity del borgo**

**Presentato il programma della 4° edizione del festival dedicato alla cultura, che si terrà l'11 e 12 luglio 2026, con grandi nomi del giornalismo e della letteratura tra cui Domenico Iannaccone, Concita De Gregorio, Michela Ponzani, Nichi Vendola e Billy Costacurta. Svelata la nuova visual identity di Castel del Giudice.**

Quando la cultura smette di essere evento e diventa processo, i borghi tornano a vivere. È quello che accade a Castel del Giudice, dove ogni iniziativa è frammento consapevole di un prisma dalle molteplici sfaccettature, in continua evoluzione.

Il **giornalista e conduttore televisivo Domenico Iannaccone**, la **giornalista e scrittrice Concita de Gregorio**, la **storica e conduttrice televisiva Michela Ponzani**, lo **scrittore, politico e poeta Nicki Vendola**, la **scrittrice Giulia della Cioppa**, l'**ex calciatore Billy Costacurta** ed il **tennista Vittorio Rubino** sono solo alcuni dei nomi che calcheranno il palcoscenico della **4° edizione di Radicalmente Festival**, diretto da **Luciana Petrocelli** e promosso dal **Centro Studi Casa Frezza** con il **Comune di Castel del Giudice** e vari partner. Due giornate che **l'11 e 12 luglio 2026** trasformeranno il borgo simbolo di rigenerazione urbana, culturale e sostenibile delle aree interne dell'Appennino in un **laboratorio vivo di riflessione sui temi portanti della contemporaneità**. La quarta edizione di Radicalmente Festival sarà dedicata ad **Alessio e Simone Gentile**.

Il programma e le iniziative del festival sono stati presentati dall'amministrazione comunale e dagli organizzatori il 5 giugno, durante una conferenza stampa nella Sala Gialla della Provincia di Isernia. Tra i momenti salienti della manifestazione ci saranno i **Radical talk, incontri con gli autori e i loro libri**, ma ci sarà spazio anche per la **musica**, con il concerto di **Filippo Graziani**, e per diverse attività collaterali, come le letture sceniche e la postazione podcast permanente a cura del Teatro Italo Argentino di Agnone, i laboratori di **calligrafia, le mostre fotografiche e di fumetto, il face painting e attività per bambini**. Tra la lettura di una pagina e l'altra, inoltre, le chiacchierate saranno allietate dal migliore **street food** del territorio.



**La piazza panoramica dell'albergo diffuso Borgotufi di Castel del Giudice**, che si affaccia sui boschi e i monti dell'Appennino molisano-abruzzese, accoglierà il pubblico per celebrare la bellezza del **pensiero che risveglia e scuote le coscienze**, offrendo una visione che privilegia il rumore al silenzio dell'accettazione. Un concetto che ben si inserisce nel grande processo di **rigenerazione sociale, economica, sostenibile e culturale** in atto sul territorio, sulla scorta delle azioni messe in campo con il progetto **Castel del Giudice Centro di (Ri) generazione dell'Appennino**, con il quale il Comune ha vinto il Bando Borghi, Linea A del PNRR.

Ad introdurre la presentazione del festival, **Claudio Cenci, vicesindaco di Castel del Giudice**, che ha posto l'accento sul **valore strategico della cultura come elemento costitutivo dello sviluppo territoriale**, infrastruttura viva di una comunità che vuole riconoscersi, narrarsi e proiettarsi nel futuro. Come ha sottolineato **la direttrice artistica Luciana Petrocelli**, Radicalmente Festival nasce nelle aree interne, dove la distanza dai centri del potere culturale diventa spazio di libertà e possibilità. "Radicalmente" è la filosofia dell'evento: un avverbio che **unisce la parola latina "radix" (radice) con "mente"**, invitando a **una riflessione profonda sui temi della contemporaneità**, "risalendo ai nuclei concettuali più puri, alla radice delle cose".

### **Rigenerazione culturale e la nuova visual identity di Castel del Giudice.**

A portare il discorso sul piano della concretezza operativa è stata l'Ing. **Rosita Levrieri**, Responsabile Unico del Procedimento del progetto "Castel del Giudice Centro di (Ri)Generazione dell'Appennino", che ha citato il lavoro in corso per **la costituzione di una Fondazione di Partecipazione**. Con lei, **Elisabetta Gizzi**, ingegnera dell'Ufficio di Rigenerazione, che con tutto il team sta lavorando alla creazione di uno strumento giuridico, ma prima ancora culturale: il tentativo di istituzionalizzare lo spirito stesso della rigenerazione, traducendo in forma stabile e condivisa ciò che il PNRR ha contribuito ad avviare. Una struttura pensata per tenere insieme soggetti pubblici, privati e comunità locale, affinché il processo di rinascita del borgo non resti legato alla stagione di un finanziamento, ma diventi patrimonio collettivo e permanente. La rigenerazione, quella che mette radici, per usare il lessico dello stesso festival, si misura sulla **capacità di continuare a produrre valore** quando i fondi straordinari sono esauriti. Valore economico, certo, attraverso **l'attrazione di nuovi residenti, imprese culturali e turismo di qualità. Ma anche valore sociale e culturale**: comunità che si riconoscono in un progetto comune, competenze che restano sul territorio, relazioni che sopravvivono ai cicli della politica e dell'amministrazione.



La rigenerazione, a Castel del Giudice, passa anche attraverso il segno. Non solo nella trasformazione urbana e nei progetti culturali che ridisegnano le aree interne, ma anche nel modo in cui tutto questo si racconta e si rende visibile. È in questa prospettiva che si inserisce **la nuova visual identity del borgo, illustrata dalla graphic designer Michela Lombardi**. Un restyling ispirato al **cubismo moderno, in cui lo sfaccettato e la sfumatura si aprono alle idee di pluralità e condivisione**. Grazie al prezioso contributo fotografico di Emanuele Scocchera, il restyling ha puntato sul radicamento dell'esperienza vissuta da chi abita, attraversa e vive il territorio di Castel del Giudice andando a rafforzare la **componente emozionale**. Sul piano formale, il segno distintivo del nuovo sistema visivo è **la combinazione di elementi geometrici inscritti in un cerchio**. Il **cerchio è figura del senso di comunità, dell'abbraccio, della continuità ciclica e dell'evoluzione incessante**. Al suo interno, il passaggio della luce e la modulazione dei colori diventano simbolo della pluralità: non un'identità univoca, ma un prisma di sfumature che si trasformano a seconda del contesto e dello sguardo. E che diventano parte di un processo di comunicazione territoriale, che dà voce viva alla sistematicità. Il volto visibile di una rigenerazione che si esprime a tutto tondo.

## **DICHIARAZIONI:**

### **Claudio Cenci, vicesindaco di Castel del Giudice:**

«La cultura nelle aree interne non è un ornamento: è un processo vivo, che a Castel del Giudice prende forma grazie all'impegno collettivo. Questa edizione è dedicata ad Alessio e Simone Gentile. La loro memoria, la loro dedizione e l'abnegazione con cui si sono distinti negli anni per la rigenerazione di Castel del Giudice restano un punto di riferimento per la nostra comunità. Con il Comune stiamo portando avanti un percorso ambizioso che dimostra come la cultura sia l'infrastruttura più importante per far rinascere la comunità».

### **Luciana Petrocelli, direttrice artistica di Radicalmente Festival:**

«La nuova identità visiva di Castel del Giudice è come un anello di diamanti, che fa pensare alla pluralità. Come per Radicalmente, che è un lavoro di gruppo, un momento prezioso di condivisione. Radicalmente nasce dalla consapevolezza che il lavoro di rigenerazione materiale e culturale devono sedersi allo stesso tavolo. Fare rigenerazione è maneggiare concetti etici. Quest'anno ci sarà spazio, in particolare, per riflettere sul tema dello sport e marginalità, con il talk con Costacurta e Serafini, e sulla cura, con il libro di Concita De



Gregorio, un argomento con cui noi facciamo frequentemente i conti, ribaltando lo stereotipo dell'assistenzialismo».

**Rosita Levrieri, RUP "Castel del Giudice Centro di (Ri)Generazione dell'Appennino":**

«Con il Bando Borghi stiamo completando il processo di rigenerazione, avviato grazie al sindaco Lino Gentile, per riabitare le aree interne scommettendo sulla cultura. Abbiamo voluto mantenere all'interno il processo di progettazione con l'Ufficio di Rigenerazione, un team al femminile di grande competenza e professionalità».

**Michela Lombardi, graphic designer:**

«Comunicare la visione di Castel del Giudice e le iniziative di comunità attraverso le anime di questo posto è stata la bussola di tutto il progetto. Il logo doveva contenere la pluralità del borgo, il suo radicamento nel territorio appenninico, la sua vocazione all'apertura e alla trasformazione. Grazie anche al contributo fotografico di Emanuele Scocchera, siamo partiti dall'esperienza vissuta, da chi abita, attraversa e vive questo luogo, per arrivare a un segno geometrico inscritto in un cerchio, dove la luce e i colori diventano linguaggio di comunità. Non un simbolo statico, ma un prisma in movimento».

***RadicalMente Festival*** è un evento letterario **diretto da Luciana Petrocelli e promosso dal Centro Studi Casa Frezza** in collaborazione con il **Comune di Castel del Giudice, la Pro Loco "G. Caldora", il Ministero della Cultura, Borgotufi Albergo Diffuso e Società Dante Alighieri**, e rientra nella ricca programmazione culturale del progetto **"Castel del Giudice Centro di (ri)Generazione dell'Appennino"** con il quale il Comune di Castel del Giudice ha vinto il Bando Borghi del PNRR.

**Per scaricare le immagini, link Drive:** <https://bit.ly/RadicalMente2026>

**Radicalmente Festival**

**Quando:** 11-12 luglio 2026

**Dove:** Piazza di Borgotufi Albergo Diffuso, Castel del Giudice (IS)

**Ingresso:** Libero e gratuito

**Sito web:** [www.casafrezza.com](http://www.casafrezza.com) (sezione del Festival in continuo aggiornamento)

**Social Radicalmente Festival**

Facebook: <https://www.facebook.com/radicalmentefestival>



Instagram: <https://www.instagram.com/radicalmente.festival>

**Comune di Castel del Giudice (IS)**

Piazza Guglielmo Marconi, 11,

Tel: +39 0865 946130

Sito web: [www.comune.casteldelgiudice.is.it](http://www.comune.casteldelgiudice.is.it)

**Social**

Facebook: <https://www.facebook.com/CasteldelGiudiceCentrodiriGenerazione>

Instagram: <https://www.instagram.com/casteldelgiudicerigenerazione>

**Ufficio Stampa**

Adelina Zarlenga

Tel. 3391996010

E-mail: [comunicazionecasteldelgiudice@gmail.com](mailto:comunicazionecasteldelgiudice@gmail.com)

Castel del Giudice Centro di (ri)Generazione - PNRR - M1C3 Intervento 2.a.2 #CreativeHubs  
- Ministero della Cultura - Programma UE Next Generation EU.